



## COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITÀ

Città Metropolitana di Napoli

*In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 23.04.2021 e della determinazione n. 120 dell'08/05/2021 rc. n. 303/2021*

### AVVISO PUBBLICO

**MISURA DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE in attuazione del D. L. n. 154 del 23/11/2020, recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, c.d. " Decreto Ristori ter" - Emergenza epidemiologica da Covid-19 - INDIVIDUAZIONE DEI NUCLEI BENEFICIARI DEI BUONI SPESA - SECONDO PROVVEDIMENTO"**

#### **Premesso**

- Che in data 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da Covid-19 a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, prorogato al 31 Gennaio 2021 con il D.L. 7 Ottobre 2020, n. 125;
- Che l'attuale stato di emergenza sanitaria, sociale ed economica dovuto alla diffusione del virus Covid -19 ha generato situazioni di marginalità sociale e difficoltà economica, già preesistenti e ulteriormente aggravate dalle misure costrittive messe in atto per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica in questione;

#### **Visti**

- Il DPCM 13 Ottobre 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- Il DPCM 24 Ottobre 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- Il DPCM 3 Novembre 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- l'art. 2 del D.L. n. 154 del 23 Novembre 2020, recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, c.d. " Decreto Ristori ter" che dispone misure urgenti di solidarietà alimentare;
- il comma 2 dell'art. 2 del D.L. n. 154 del 23/11/2020 precisa che per l'attuazione della presente misura di sostegno alimentare, i Comuni applicano la disciplina di cui all'Ordinanza OCDPC n. 658/2020;
- l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile che dispone misure urgenti di solidarietà alimentare, in particolare l'art. 1, comma 6, della predetta ordinanza, in base al quale " L'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli

- in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico “;
- le FAQ sul trattamento dei dati personali da parte degli Enti Locali nell’ambito dell’emergenza sanitaria – 14 maggio 2020 pubblicate dal Garante per la protezione dei dati personali sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it);
  - la delibera di V^ variazione di bilancio 2020/2022, approvata nella seduta di C.C. del 27/11/2020 e registrata al n. 44;
  - il verbale della Commissione Consiliare per i Servizi Sociali riunitasi in data 04/12/2020;
  - La Delibera di G.C. n. 32 del 14.04.2021 avente ad oggetto “Riaccertamento parziale dei residui”;
  - la delibera di G.C. n. 36 del 23.04.2021;
  - la determinazione n.120 del 08/05/2021 rc n. 303/2021

Il Comune di Santa Maria la Carità intende erogare ai nuclei familiari ulteriori buoni spesa, che rappresentano titoli di acquisto corrispondenti ad un determinato valore monetario che legittimano il beneficiario ad utilizzarli per l’acquisto di generi alimentari e di prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali aderenti del territorio comunale.

#### **ART. 1 DESTINATARI**

Possono presentare richiesta di ammissione al presente avviso tutti i cittadini residenti nel Comune di Santa Maria la Carità che si trovano in uno stato di disagio socio-economico e che abbiano subito un impoverimento/peggioramento della situazione economica reddituale determinatasi per effetto delle conseguenze dell’emergenza epidemiologica da Covid-19.

Ogni nucleo familiare può presentare una sola istanza. Si intende per nucleo la famiglia anagrafica intesa come insieme di persone legate da vincolo di matrimonio, parentela, vincoli affettivi, adozione o tutela, coabitanti ed aventi la stessa residenza.

I cittadini extracomunitari che intendono presentare la richiesta devono essere in possesso di titolo di soggiorno valido, oppure essere in possesso della ricevuta che attesti l’avvenuta presentazione della richiesta di rinnovo del titolo di soggiorno scaduto.

#### **ART. 2 REQUISITI SOCIO-ECONOMICI**

Per accedere alla seguente misura di solidarietà alimentare, il richiedente, in riferimento al proprio nucleo familiare, deve dichiarare ai sensi del DPR 445/2000, di possedere al 31.12.2020 un saldo disponibile di conto corrente bancario/postale e/o un saldo derivante da libretti di risparmio bancari/postali, complessivamente per l’intero nucleo familiare non superiore ad € 5.000,00. Il richiedente deve altresì dichiarare di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- A. essere **disoccupato/inoccupato** a far data dal 1 Gennaio 2021, non beneficiare di alcuna misura di sostegno al reddito e che l’intero nucleo familiare non percepisce alcun reddito (riferimento reddito dal 1 Gennaio 2021 ad oggi);
- B. disporre per il proprio nucleo familiare di un reddito netto complessivo non superiore a € 900,00 mensile (reddito mensile di riferimento Gennaio 2021).

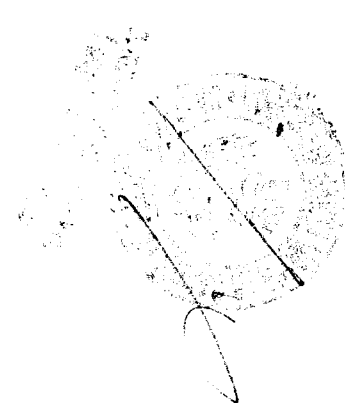
Si precisa che non rientrano nel calcolo dei redditi netti complessivi mensili le indennità di accompagnamento, gli assegni di cura, le indennità di frequenza e le pensioni di invalidità.

#### **ART. 3 CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE**

I buoni spesa saranno erogati tenendo conto del criterio della composizione del nucleo familiare e pertanto secondo le seguenti modalità:

##### **Per i richiedenti di cui alla lettera A dell’art. 2**

- nucleo familiare 4 o più componenti € 300,00
- nucleo familiare 3 componenti € 250,00
- nucleo familiare 1-2 componenti € 200,00



## **Per i richiedenti di cui alla lettera B dell'art. 2**

- nucleo familiare 4 o più componenti € 200,00
- nucleo familiare 3 componenti € 150,00
- nucleo familiare 1-2 componenti € 100,00

Per i nuclei familiari residenti in immobile adibito ad abitazione principale ed in possesso di contratto di locazione registrato oppure titolare di contratto di mutuo è previsto un supplemento di € 50,00 che sarà erogato qualora vi siano disponibilità residuali del fondo. Si darà precedenza alle categorie secondo il seguente ordine A e poi B.

### **ART. 4 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE**

I richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso verranno inseriti in apposite graduatorie, distinte per le suddette categorie di cui all'art. 2, che daranno diritto all'erogazione dei buoni spesa. Sarà adottato il criterio della composizione del nucleo familiare (precedenza ai nuclei numerosi) nella categoria A, mentre nella categoria B si terrà conto prima del criterio del valore di reddito netto complessivo dell'intero nucleo familiare e successivamente del criterio della composizione del nucleo familiare.

L'erogazione del beneficio avverrà a seguito di valutazione con esito positivo dell'istanza.

È previsto comunque il soccorso istruttorio.

Nel caso in cui i fondi assegnati al Comune non fossero sufficienti ad assicurare il beneficio a tutti i richiedenti aventi diritto, si darà priorità a coloro che si trovano nelle condizioni di cui al seguente ordine prioritario: lettere A e poi B dell'art. 2 del presente avviso.

L'Ufficio Politiche Sociali si riserva altresì, di rimodulare, su indicazione della Giunta Comunale, l'importo del singolo contributo al fine di consentire l'erogazione del sostegno al maggior numero possibile di richiedenti.

L'Ufficio Politiche Sociali si riserva la facoltà di valutare casi riferiti a nuclei familiari in eccezionali/straordinarie e comprovate condizioni di estremo disagio socio-economico non contemplati dalle categorie di cui all'art. 2 e che richiedono l'accesso alla seguente misura compatibilmente alla disponibilità dei fondi. L'Ufficio Politiche Sociali effettuerà sulle predette istanze adeguata e approfondita istruttoria per quanto di competenza (verifica anagrafica ed amministrativa).

### **ART. 5 BUONI SPESA**

I buoni spesa potranno essere ritirati dai beneficiari presso la Casa Comunale esibendo valido documento d'identità e secondo il calendario che verrà pubblicizzato sul sito del Comune. L'eventuale ritiro da parte di persona diversa dal richiedente potrà essere effettuato solo compilando atto di delega, accompagnato da copia del documento d'identità sia del delegato che del delegante.

I soggetti beneficiari individuati riceveranno buoni spesa in tagli da 10 euro e 20 euro.

I buoni spesa possono essere utilizzati esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità, con esclusione degli alcolici (vino, birra, etc...) dei superalcolici (liquori vari).

I buoni spesa sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato in calce allo stesso buono) non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.

I buoni spesa assicurano al beneficiario il diritto di finanziare l'intero importo della spesa sostenuta. A fronte di una spesa di importo maggiore rispetto al buono, la differenza resta a carico dell'acquirente. I buoni spesa sono spendibili solo ed esclusivamente presso gli esercizi commerciali convenzionati con il Comune di Santa Maria la Carità.

I buoni spesa avranno validità e sono spendibili fino al 31.12.2021.

### **ART. 6 MODALITÀ DI ADESIONE**

I cittadini interessati potranno presentare domanda di adesione all'iniziativa per accettazione di buoni spesa per generi alimentari e generi di prima necessità rivolto a persone che versano in stato di disagio socio-economico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, utilizzando

l'apposito modello compilabile sul form web piattaforma APIGEST presente sul sito istituzionale del Comune <https://www.comune.santamarialacarita.na.it>.

L'istanza pertanto, deve essere compilata e trasmessa esclusivamente tramite il form web presente sul sito istituzionale del Comune <https://www.comune.santamarialacarita.na.it> e solo in casi eccezionali, previo appuntamento presso l'Ufficio Politiche Sociali, potrà essere compilata ed inserita sull'apposito form web con l'assistenza di personale.

Per ogni chiarimento o richiesta sono a disposizione i numeri degli Uffici Comunali 0813910206-0813910259- 0813910111. Il responsabile del procedimento è il geom. Luigi Di Lorenzo.

#### **ART. 7 TERMINE PRESENTAZIONE ISTANZA**

La domanda di ammissione inserita sul form web in piattaforma Apigest dovrà pervenire al Comune di Santa Maria la Carità entro e non oltre le **ore 12:00 del 20 Maggio 2021**.

#### **ART. 8 ESERCIZI COMMERCIALI**

L'elenco degli esercizi commerciali aderenti alla progettualità per l'accettazione dei buoni spesa sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Santa Maria la Carità e sarà consegnato agli aventi diritto al buono spesa al momento della consegna degli stessi. Tale elenco avrà validità dal giorno di pubblicazione all'albo pretorio.

#### **Art. 9 RENDICONTAZIONE**

La transazione avverrà tra l'esercizio commerciale e il beneficiario e sarà documentata dallo scontrino fiscale rilasciato a quest'ultimo, mentre l'intervento del Comune resta limitato alla regolazione finanziaria dell'operazione. Gli esercizi commerciali procederanno dunque a ritirare i buoni spesa e procederanno alla richiesta di pagamento al Comune, consegnando mensilmente, in originale, il buono spesa rilasciato dall'Ente, vidimato dall'esercizio commerciale (timbro e firma). L'Amministrazione Comunale o gli Enti preposti avranno la facoltà di richiedere copia dello scontrino associato ad ogni singolo buono, pertanto l'esercizio commerciale non è tenuto alla presentazione dello scontrino in fase di rendicontazione, ma è tenuto alla conservazione dello stesso come da vigente normativa fiscale;

#### **ART. 10 CONTROLLI**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre controlli sulle dichiarazioni presentate dai richiedenti inviando altresì le istanze alle autorità competenti (Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate) per ulteriori accertamenti sulla veridicità dei redditi dichiarati dai beneficiari; in caso di falsa dichiarazione procederà alla denuncia alle autorità preposte per falsa dichiarazione e al recupero del beneficio indebitamente percepito.

Altresì si dispone il controllo a campione almeno pari al 10 % per le rendicontazioni presentate dagli esercizi commerciali.

#### **ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI**

Tutti i dati personali comunicati dai richiedenti saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia. I dati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso Pubblico.

Santa Maria la Carità, li 10.05.2021

Il Responsabile 1° Settore Amministrativo

Luigi di Lorenzo



L'Assessore alle politiche sociali

Dot. Elefante Agostino

Agostino Elefante